

## Pensare la Shoah tra diritto e scienze umane: un convegno all'Insubria

**Pubblicato:** Lunedì 25 Gennaio 2021



«**Pensare la Shoah tra diritto e scienze umane**»: l'Università dell'Insubria sceglie un approccio interdisciplinare per la Giornata della Memoria, con **un convegno a distanza mercoledì 27 gennaio** dalle 10 alle 16. Come spiega **Barbara Pozzo**, direttrice del Dipartimento di Diritto economia e culture dell'ateneo e coordinatrice del Dottorato in Diritto e scienze umane che organizza l'evento: «Sarà **un dialogo tra giuristi, storici, filosofi e studiosi della storia dell'arte**, che permetterà di aprire nuovi orizzonti su un passato che offre ancora notevoli spunti per interrogarci sulle responsabilità di ieri e di oggi, facendo luce su una serie di momenti chiave dopo la Seconda Guerra Mondiale».

Gli argomenti della prima sessione, proposti da docenti dell'Insubria, sono: «I sistemi politici totalitari e il capro espiatorio» con **Paolo Bellini**, «Noi, figli di Eichmann? Riflessioni filosofiche sul processo più discusso del Novecento» con **Micaela Latini**, «Il tragico passato e la Legge Fondamentale» con **Gabriella Mangione**. Poi interviene **Dian Schefold**, professore emerito dell'Università di Brema, con una relazione su «Continuità e discontinuità della Legge Fondamentale tedesca».

Alle 14.30 si apre la seconda sessione, sempre con professori dell'ateneo, temi affrontati: «La memoria del Male: meglio l'oblio?» con **Paolo Luca Bernardini**, «Il processo al negazionismo» con **Barbara Pozzo**, «Le opere d'arte ebraica mobili in Piemonte: singolari sussistenze» con **Laura Facchin**, «Sinagoghe in Europa fra permanenze, distruzioni e ricostruzioni» con **Andrea Spiriti**.

Per la Giornata della Memoria, l'Università dell'Insubria propone anche una conferenza dedicata alla figura di «**Ludwig Fleck (1896-1961), microbiologo ed originale epistemologo polacco che ha combattuto la Shoah schierandosi contro i nazisti**». L'iniziativa, mercoledì 27 gennaio alle 15 in modalità webinar, rientra nel calendario dei **Giovani Pensatori**: il direttore del progetto **Fabio Minazzi**, ordinario di filosofia, dialoga con l'ospite **Francesco Coniglione**, docente dell'Università degli Studi di Catania e curatore del volume «Stili di pensiero. La conoscenza scientifica come creazione sociale». Il live event online è a numero chiuso, per partecipare si richiede la prenotazione all'indirizzo [sbarile@uninsubria.it](mailto:sbarile@uninsubria.it)

Come rammenta **Gabriele Mancuso, nuovo ricercatore di storia e lingua ebraica dell'Insubria**, il Giorno della Memoria nasce per ricordare **il 27 gennaio 1945**, «quando i soldati dell'Armata Rossa entravano nel campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau svelando al mondo intero una tragedia senza precedenti. Ricordare che l'umanità, in primis **la nostra amatissima Europa che oggi vorremo sempre più come modello di convivenza tra popoli diversi**, è stata capace di portare madri, padri e figli, nudi, senza capelli, privati della propria dignità, dentro camere a gas, nei forni crematori, trasformarli in cenere e nubi scure di morte, deve essere un paradigma irrinunciabile del nostro sentire umano e civile».

**Altre info e link per partecipare agli eventi:**

<https://www.uninsubria.it/giornata-memoria-insubria>

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it